

## **ALLEGATO 6B**

# **ROMA CONVENTION CENTER “LA NUVOLA”**



## **CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO TEMPORANEO**

**ARTICOLO 1 (Efficacia).** Le Condizioni Generali ed il Regolamento Tecnico sono parte integrante del contratto al quale sono allegati e disciplinano tutto quanto non previsto espressamente dal contratto stesso. In caso di clausole incompatibili tra loro prevarranno quelle del contratto rispetto a quelle delle condizioni generali.

**ARTICOLO 2 (Oggetto).** Il Roma Convention Center La Nuvola è destinato allo svolgimento di manifestazioni congressuali, culturali, artistiche, fieristiche ed altre consimili utilizzazioni. Gli spazi dati in utilizzo temporaneo sono esclusivamente quelli specificati nell'oda e nel verbale di consegna, fatti salvi gli *spazi antistanti e retrostanti le uscite di sicurezza*, che non potranno essere occupati od ingombrati, anche temporaneamente.

L'uso di *magazzini* verrà autorizzato di volta in volta dalla Direzione del Roma Convention Center, con le opportune cautele (predisposizione, in sede organizzativa, di un piano concernente la dislocazione dei materiali, tenuto conto della loro natura e quantità, i relativi controlli, i serramenti e le misure di sicurezza in genere), fermo restando che il concedente non assume alcuna responsabilità in ordine ai materiali depositati.

**ARTICOLO 3 (Utilizzo delle pertinenze).**

Nei periodi di allestimento e di sgombero dei materiali le operazioni di carico e scarico saranno eseguite a cura e spese della società appaltatrice secondo le indicazioni della Direzione del Roma Convention Center.

L'ingresso al Roma Convention Center dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- per le operazioni di carico e scarico di materiali sul livello esterno del Forum dovrà essere utilizzata la rampa di accesso da Viale Asia nel rispetto del peso massimo consentito di 20 tonnellate, previa la posa di una adeguata protezione della pavimentazione in travertino che dovrà essere valutata ed approvato dalla Direzione Tecnica del Roma Convention Center. Durante l'accesso e le fasi di manovra degli automezzi dovrà essere mantenuta la velocità "a passo d'uomo" onde evitare danneggiamenti alla pavimentazione in travertino. Per il trasporto dall'area di scarico esterna all'interno del Forum potranno essere usati esclusivamente carrelli e/o transpallet gommati.
- per le operazioni di carico e scarico di materiali ai piani interrati potranno essere utilizzati i montacarichi previsti su Viale Asia nel rispetto del carico massimo consentito e dei limiti di ingombro degli impianti di sollevamento, secondo modalità e tempi da concordare con la Direzione del Roma Convention Center.
- per le operazioni di carico e scarico di materiali all'interno della Nuvola la Direzione Tecnica del Roma Convention

Center fornirà apposite indicazioni sulla base della tipologia di allestimenti da movimentare.

- Salvo eccezioni, autorizzate espressamente dalla Direzione del Roma Convention Center, l'accesso *anteriore (Via Cristoforo Colombo)* non può essere usato per parcheggio e per operazioni di carico e scarico di materiali.
- **durante le operazioni di carico e scarico di materiali è categoricamente vietato l'utilizzo di impianti elevatori (scale mobili, tappeti mobili ed ascensori) destinati al trasporto delle persone.**
- l'utilizzo della sosta temporanea (lato Viale Asia) e dei parcheggi interni alla struttura, potrà avvenire secondo modalità e tempi da concordare con la Direzione del Roma Convention Center; il servizio di sorveglianza è a cura e spese della società appaltatrice.
- **In ogni caso la società appaltatrice è tenuto al risarcimento di eventuali danni arrecati a pavimenti, rivestimenti e ad ogni altro manufatto e/o impianto di proprietà del concedente. L'importo relativo agli anzidetti danni sarà quantificato ai sensi del successivo articolo 15.**

**ARTICOLO 4 (Consegna dei locali).** I *locali* dati in utilizzo temporaneo, nonché i relativi *impianti, attrezzature* e gli eventuali *mobili di arredo* saranno consegnati alla società appaltatrice in buono stato di manutenzione, uso e funzionamento, secondo la descrizione che ne sarà fatta nell'apposito verbale di consegna da redigersi in contraddittorio.

**ARTICOLO 5 (Riconsegna dei locali).** Al termine della concessione, i locali con le attrezzature, gli impianti e gli eventuali mobili di arredo, dovranno essere restituiti al concedente liberi da persone e cose; in particolare dovranno essere rimossi tutti i materiali di allestimento, comprese installazioni, mezzi e apparecchi provvisori, in modo che detti beni siano rimessi allo stato di manutenzione, uso e funzionamento risultante dal verbale di consegna. All'atto della *riconsegna* sarà redatto tra le parti, apposito verbale evidenziando e denunciando gli eventuali danni provocati. La verifica verrà effettuata in contraddittorio e nel caso in cui, alla scadenza suddetta, la società appaltatrice non si presenti, la Concedente procederà autonomamente all'accertamento, redigendo apposito verbale. La società appaltatrice che non si presenta per la verifica, rinuncia sin d'ora ad ogni eccezione sull'accertamento svolto in via autonoma dalla Concedente e si impegna incondizionatamente all'accettazione degli stessi e, tenuto conto la peculiarità della struttura e dei materiali con cui è realizzata, si impegna al pagamento delle somme per i lavori di ripristino individuati e stimati economicamente dalla Concedente."



La società appaltatrice autorizza fin d'ora il concedente a far sgomberare, alla scadenza della concessione i locali concessi da qualsiasi materiale residuo. La spesa relativa alle suddette operazioni di sgombero verrà addebitata alla società appaltatrice.

**ARTICOLO 6 (Finalità, limiti ed orari).** La società appaltatrice dovrà far uso del Roma Convention Center esclusivamente per i *fini* previsti nell'oda e nei tempi previsti nel cronoprogramma. É vietata ogni altra utilizzazione senza la preventiva autorizzazione del concedente.

I locali, le superfici e i servizi che, a giudizio della Direzione del Roma Convention Center, non siano interessati dalle operazioni di allestimento e smontaggio, saranno destinati dal concedente ad altre utilizzazioni. Pertanto, la società appaltatrice è tenuto a rispettare rigorosamente *modalità* e *tempi* di *allestimento* e *smontaggio*, preventivamente concordati con la Direzione del Roma Convention Center. L'utilizzazione dei locali è consentita nel normale *orario di apertura del Roma Convention Center* (dalle ore 07.00 alle ore 19.00) o comunque nell'orario specificato nel cronoprogramma.

**ARTICOLO 7 (Impianti tecnici ed erogazione di elettricità, acqua, riscaldamento e refrigerazione).** Il concedente provvederà, a sua cura e spese, alla *manutenzione* ed al *funzionamento* degli *impianti tecnici* in dotazione al Roma Convention Center, salvo quanto previsto in questo e nei successivi articoli.

**ARTICOLO 8 (Smaltimento rifiuti).** La società appaltatrice provvederà allo smaltimento ed al trasporto dei rifiuti o materiali di risulta

**ARTICOLO 9 (Installazione delle indicazioni).** L'installazione di *scritte* indicatrici della *manifestazione* e di strutture a sostegno di banner all'esterno dell'impianto, e comunque nell'ambito degli spazi di pertinenza del medesimo, deve essere richiesta espressamente con documentazione tecnica esplicativa e dovrà essere approvata dalla Direzione Tecnica del Roma Convention Center. Eventuali autorizzazioni e/o Nulla Osta degli enti preposti saranno a cura e spese della società appaltatrice.

**ARTICOLO 10 (Responsabilità per irregolare o mancata erogazione dei servizi).** La società appaltatrice si obbliga espressamente a tenere *indenne* il concedente da ogni e qualsiasi *responsabilità*, anche nei confronti di terzi, per il *mancato o irregolare funzionamento* dei *servizi* previsti nel Roma Convention Center La Nuvola per cause e fatti non imputabili al concedente stesso.

**ARTICOLO 11 (Oneri di custodia).** Il Concedente non è responsabile della custodia diurna e notturna dei *materiali* ed *attrezzature* introdotti a qualsiasi titolo all'interno del Roma Convention Center La Nuvola. La società appaltatrice potrà provvedere alla custodia di essi mediante eventuale assunzione e retribuzione di Personale, che dovrà essere scelto fra persone moralmente idonee. Il concedente potrà prescrivere alla società appaltatrice di sostituire immediatamente quegli elementi che, a suo insindacabile giudizio, non risultassero idonei. Potrà prescrivere, altresì, che le persone assunte siano munite di regolari tessere di riconoscimento.

**ARTICOLO 12 (Opere di modificazione dello stato dei luoghi).** La società appaltatrice può, solo a seguito della preventiva ed espressa approvazione scritta della Direzione Tecnica del Roma Convention Center La Nuvola:

- installare impianti, mezzi ed apparecchi provvisori;
- compiere ogni altra opera di sistemazione *provvisoria*, che comunque *modifichi*, rispetto alla descrizione contenuta nel verbale di consegna, lo stato dei locali concessi e dei relativi impianti, attrezzature e mobili di arredo.

È comunque espressamente *vietata*:

- qualsiasi *manomissione* (come forature, ancoraggi, ecc.) delle pareti, dei pavimenti o dei soffitti;
- l'utilizzo di un biadesivo che lasci tracce di collante al momento del distacco dai pavimenti, dai rivestimenti e dalle pareti;
- l'apposizione alle pareti ed alle porte tinteggiate e non di qualsiasi oggetto, quale che sia il mezzo di applicazione (anche adesivo).
- installare o comunque introdurre nel Roma Convention Center materiale pesante e macchinari, senza la preventiva autorizzazione scritta della Direzione Tecnica del Roma Convention Center che valuterà il progetto di allestimento ed il relativo piano di produzione.

Il trasporto di materiali nell'interno del Roma Convention Center dovrà essere eseguito con le cautele necessarie per evitare danni di qualunque genere all'edificio ed agli arredi, e comunque mediante uso di **carrelli dotati esclusivamente di ruote con pneumatici gonfiati**. Il trasporto stesso dovrà essere effettuato sotto il controllo della Direzione del Roma Convention Center La Nuvola.

**ARTICOLO 13 (Rispetto delle normative di pubblica sicurezza ed igiene. Autorizzazioni e licenze).** La società appaltatrice dovrà rispettare il progetto di allestimento in tutte le sue parti così come approvato dalla Direzione Tecnica del Roma Convention Center La Nuvola, inoltre dovrà osservare i regolamenti e le prescrizioni di *pubblica sicurezza* ed *igiene*, nonché quelli generali e speciali per l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche, ed in particolare la normativa vigente in materia di *prevenzione incendio* e *sicurezza* nei locali in cui hanno luogo spettacoli o eventi di qualsiasi genere. La società appaltatrice dovrà, pertanto, munirsi, a sua cura e spese, di tutte le *licenze* ed *autorizzazioni* prescritte, vigilando affinché permangano durante lo svolgimento della manifestazione tutte le condizioni previste dalle norme sopra citate. La documentazione relativa alle autorizzazioni, licenze etc, prescritte dovrà essere conservata dalla società appaltatrice e resa disponibile per eventuali verifiche che potranno essere svolte dalle autorità preposte. Il concedente non assume alcuna responsabilità per eventuali omissioni o inosservanze relative a tutti gli adempimenti sopra descritti.

**ARTICOLO 14 (Responsabilità).** La società appaltatrice è *responsabile* dei *danni* diretti ed indiretti causati a persone e cose in conseguenza dell'utilizzazione temporanea, ai propri dipendenti o preposti, ovvero a persone da lui ammesse, anche temporaneamente, ad accedere nei locali oggetto della concessione, dovendo garantire il concedente da ogni pretesa di indennizzo o compenso di sorta. In particolare si precisa che non sono coperti da assicurazione contro gli incendi i beni e gli oggetti comunque introdotti, ricollegabili all'esercizio della concessione, e che, pertanto, il concedente non assume alcuna responsabilità in ordine a detti beni. La società appaltatrice sarà altresì responsabile dei danni, perdite e deterioramenti prodotti per qualsivoglia causa durante l'esercizio della concessione e lo svolgimento della manifestazione ai beni concessi, alle loro parti, pertinenze, accessori, impianti e servizi di proprietà del concedente. Tali *danni* risulteranno dal *verbale di constatazione*, ai sensi del precedente art. 5, e dovranno essere rimborsati dalla società appaltatrice in base a stima del concedente. La società appaltatrice sarà, inoltre, responsabile verso il concedente per ogni altro rischio inerente i beni concessi e per tutto il periodo di occupazione dei beni stessi. Indipendentemente dai sopracitati rimborsi, la società appaltatrice potrà essere obbligato a provvedere a proprie spese alle *opere di ripristino* necessarie a seguito di manomissioni e/o danni.

**ARTICOLO 15 (Rispetto della normativa assicurativa e previdenziale).** La società appaltatrice dovrà curare, a sue spese, le *assicurazioni* sul *lavoro* e le altre forme di *previdenza* stabilite dalla legge a favore delle persone da esso dipendenti. Le prescritte assicurazioni non escludono le responsabilità che derivano alla società appaltatrice a norma

di legge. Il concedente non è responsabile di eventuali omissioni agli adempimenti indicati nel presente articolo.

**ARTICOLO 16 (Potere di controllo e vigilanza del concedente. Rispetto delle norme in tema di sicurezza).** La società appaltatrice riconosce al concedente la *facoltà di vigilanza* sull'esercizio della *concessione* e sul normale andamento di tutti i servizi ad essa relativi, nonché sull'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente disciplinare. A tal fine la società appaltatrice è tenuta a sottoporre alla *preventiva approvazione* dell'ufficio tecnico del Roma Convention Center La Nuvola, la seguente documentazione secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'Allegato B parte integrante del contratto di utilizzo delle aree:

- *progetto impianto elettrico firmato da tecnico abilitato con evidenziate posizioni e potenze delle alimentazioni elettriche richieste;*
- *certificato attestante le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali utilizzati;*
- *elenco del personale e dei mezzi che dovranno accedere per allestimenti e smontaggio;*
- *dichiarazione di conformità impianto elettrico rilasciata dall'impresa esecutrice (con relativi allegati);*
- *certificazione del carico di incendio degli allestimenti previsti nel rispetto dei limiti di seguito elencati;*
- *e tutti gli ulteriori documenti integrativi richiesti dalla direzione tecnica del Roma Convention Center che potranno scaturire dalla verifica del progetto di allestimento;*

A fine allestimento, e comunque prima dell'inizio dell'evento, dovranno inoltre essere consegnati i seguenti documenti:

- *certificato di idoneità statica di eventuali carichi sospesi secondo la circ. Min. Int. n.1689 del 1/4/2011;*
- *dichiarazione di conformità impianto elettrico rilasciata dall'impresa esecutrice (con relativi allegati obbligatori);*
- *e tutti gli ulteriori documenti integrativi richiesti dalla direzione tecnica del Roma Convention Center che potranno scaturire dalla verifica dell'allestimento.*

Il personale del concedente potrà, comunque, eseguire in ogni tempo le verifiche ed i controlli ritenuti necessari e indicare, nell'interesse della conservazione dei beni e del buon esercizio della concessione, eventuali specifiche

prescrizioni che la società appaltatrice è tenuto a rispettare e far rispettare. La Direzione del Roma Convention Center La Nuvola presterà a sua volta la propria collaborazione alla società appaltatrice, al fine di assicurare il migliore svolgimento della manifestazione e dei servizi. Gli *stands* dovranno essere dislocati solo negli spazi stabiliti dal progetto autorizzato dalla direzione tecnica del Roma Convention Center La Nuvola. Le *strutture* di allestimento ed i *materiali* di arredo immessi nell'impianto dovranno essere *ininfiammabili* o trattati con sostanze ignifughe e regolarmente certificate. La società appaltatrice dovrà esibire alla Direzione tecnica del Roma Convention Center La Nuvola dichiarazione originale o copia autentica, timbrata da professionista abilitato secondo la ex legge 818/84, da cui risulti la classe di reazione al fuoco dei materiali usati per gli arredi, gli stands, le pavimentazioni aggiunte (moquettes, ecc.) ed il loro carico di incendio differito per zona di installazione.

A tal riguardo si riportano i limiti di carico di incendio previsti:

**Auditorium:** 455.76 kgle (massimo carico di incendio per allestimento interno Auditorium)

**Forum:** 6.3 kgle/mq distribuiti e 10 Kgle/mq puntuali; entro 2,5 m dalle facciate longitudinali carico pari a 0 kgle/mq; carico di incendio paria 5 kgle/mq intorno ai pilastri per una distanza di 5 metri;

**Foyer Auditorium (N3,N4,N5):** 6.3 kgle/mq distribuiti.

**Sale Polivalenti piano -1/ Sale meeting/Concourse:** Tutti gli allestimenti realizzati in queste zone dovranno essere in classe di reazione al fuoco pari a 1.

**Dovranno essere inoltre rispettate a cura della società appaltatrice le seguenti prescrizioni impartite dalla CTPVLPS:**

- dovranno essere presidiate tutte le porte tagliafuoco e quelle utilizzate per l'esodo che verranno eventualmente attraversate dai cavi di impianto temporaneo, con personale formato ed attrezzato di cesoie per il taglio di cavi elettrici alimentati elettricamente;
- proteggere in modo adeguato i cavi elettrici dei cavi temporanei predisposti a servizio degli eventi al fine di non arrecare intralcio al pubblico lungo le vie d'esodo;
- garantire la presenza di almeno un'ambulanza LBS con medico a bordo e apparecchiature per la rianimazione;
- non fare uso di fiamme libere in genere nè di depositi di GPL;

**Tutte le spese relative al rispetto di quanto sopra saranno ad esclusivo carico della società appaltatrice**





E'vietato introdurre all'interno del Roma Convention Center contenitori con *fluidi in pressione* e/o liquidi *infiammabili*.

Le strutture di allestimento e gli stands *non* dovranno *ostruire* in nessun caso, nemmeno parzialmente, porte e finestre o, comunque, ostacolare le vie d'esodo; lungo queste ultime è *assolutamente vietato* installare pannelli, tendaggi, salottini, fioriere e qualunque altra possibile causa di *intralcio* al *deflusso*. E' altresì *vietata* qualunque installazione che *ostacoli* o impedisca il libero *accesso* alle *bocche antincendio*, agli estintori ed a qualunque altro materiale di *prevenzione incendio*.

Per la installazione di *impianti elettrici e/o di opere provvisori* che si rendessero necessari in occasione di mostre o altri usi particolari, la società appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti norme:

1. - impianti di alimentazione generale agli stands. Per detti impianti, messi a disposizione dal concedente per particolari utenze, dovranno essere impiegati conduttori di caratteristiche di bassa emissione di fumo e di gas CEI 20-37 e non propaganti la fiamma CEI EN-50265 – CEI 20-35 in accordo alla CEI 64-8/7e di sezione adeguata ai carichi previsti, per evitare fenomeni di riscaldamento dovuto a sovraccarichi. Tutte le linee, dovranno essere protette in partenza da interruttori automatici/fusibili, con corrente di corto circuito idonea alla corrente di corto circuito nel punto di collegamento, taratura adeguata a proteggere i conduttori da sovraccarichi. Tutte le utenze dovranno essere dotate di conduttore di terra di colore giallo-verde, di sezione non inferiore al conduttore di fase.

2. - impianti esterni dei padiglioni - stands. Detti impianti avranno inizio dal punto di arrivo delle linee di alimentazione generale, dove dovrà essere installato (a cura della società appaltatrice) un quadro elettrico di distribuzione (completo delle necessarie certificazioni) e dotato di un interruttore generale magnetotermico differenziale, con corrente di corto circuito non inferiore alla corrente di corto circuito nel punto di collegamento, di potenza adeguata al carico richiesto, sensibilità da 0,03 a 0,3 A, secondo le necessità dell'espositore, e da un opportuno numero di interruttori automatici, di taratura adeguata a proteggere i sovraccarichi e le linee derivate. In ogni caso, tutte le linee di distribuzione temporanee dovranno essere dotate di idonea protezione dai contatti diretti e indiretti a mezzo di interruttori differenziali con sensibilità 0,03 A.

I conduttori dovranno essere del tipo a bassa emissione di fumo e di gas CEI 20-37 e non propaganti la fiamma CEI EN-50265 – CEI 20-35 in accordo alla CEI 64-8/7e di sezione adeguata ai carichi previsti.

I conduttori impiegati per gli impianti dovranno rispondere alle norme C.E.I. e, comunque, non essere inferiori a quelli indicati al punto 1.



Le linee di distribuzione dovranno essere posate con idonee protezioni meccaniche e non dovranno intralciare i percorsi d'esodo. Qualora per necessità distributive, i cavi dovessero attraversare porte tagliafuoco in corrispondenza di compartimenti antincendio distinti, dovrà essere sottoposto apposito progetto alla Direzione Tecnica del Roma Convention Center per le opportune verifiche anche sulla base del Progetto di Prevenzione incendi approvato.

La società appaltatrice dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità al D.M. 37/08 dell'impianto eventualmente realizzato.

3. Per tutti i carichi sospesi installati dalla società appaltatrice, previa autorizzazione del concedente, dovrà essere predisposta dalla società appaltatrice apposita dichiarazione di corretta posa in opera redatta dall'impresa esecutrice e collaudo quest'ultimo timbrato e firmato da tecnico abilitato.

4. Qualora fosse necessario l'installazione di parapetti su strutture provvisorie (per esempio palchi o palcoscenici), previa autorizzazione del concedente, dovrà essere predisposta dalla società appaltatrice apposita dichiarazione di corretta posa in opera redatta dall'impresa esecutrice e collaudo sia dei parapetti che della struttura provvisoria timbrato e firmato da tecnico abilitato.

5. Le apparecchiature, i corpi illuminanti, ecc., nonché tutte le strutture metalliche degli stands e le apparecchiature elettriche eventualmente in esposizione e funzionanti, dovranno essere collegati a terra. Il carico degli impianti dovrà essere equilibrato, utilizzando le tre fasi, e il fattore di potenza non dovrà mai essere inferiore al valore di 0,9.

6. - CONTROLLO E INTERVENTO D'UFFICIO. La Direzione Tecnica del Roma Convention Center controllerà che siano rispettate tutte le norme di legge, al termine dell'installazione dell'impianto (sia generale che dell'area stands); qualora essi riscontrino inadempienze alle suddette norme, interverrà direttamente, disattivando l'allaccio risultato inidoneo.

7. - RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE. Qualora eventuali deficienze passassero inosservate al momento del controllo dell'impianto, non si esonera il concessionario dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, nonché la scrupolosa osservanza delle buone regole d'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato.

**ARTICOLO 17 (Divieto di subconcessione e simili).** La società appaltatrice *non* può *subconcedere* o dare in godimento ad altri, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, in tutto o in parte, i locali avuti in concessione.

**ARTICOLO 18 (Modifiche alle condizioni generali).** La società appaltatrice riconosce al concedente il diritto di



apportare alle presenti condizioni generali e relativi allegati tecnici, integrazioni o aggiornamenti anche dopo la sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio della manifestazione e della redazione del verbale di consegna di cui all' articolo n. 4.